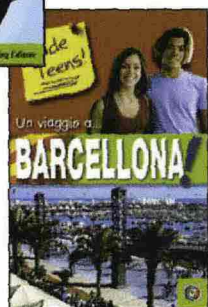
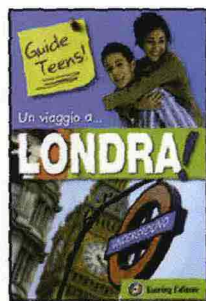


Info



GUIDE

Giovani a zonzo

Se i figli adolescenti scalpitano dalla voglia di cominciare a viaggiare da soli, dichiarando che il camper gli va ormai stretto, ecco il regalo che li farà felici: una guida turistica a loro misura, come quelle della nuova collana Teens da poco nata in casa Touring. Il primo titolo, **Un viaggio a... Barcellona!**, racconta la città catalana attraverso le esperienze e le impressioni di un gruppetto di ragazzi che si scambiano e-mail e post-it per organizzare e vivere il soggiorno. Uno di loro, voce narrante, viene ospitato per una settimana da un amico, e questa circostanza contribuisce a rendere la guida una sorta di romanzo delle avventure e degli incontri quotidiani. Nell'agile volumetto (di Marco Zincone, 128 pp., euro 12,50) non manca nulla delle informazioni necessarie alla visita, ma è la chiave di lettura ad essere diversa, scegliendo il linguaggio e mettendo a fuoco gli interessi della

generazione under 20. Stessa impostazione, ma questa volta simulando un blog, per **Un viaggio a... Londra!**, un'altra città amatissima dai giovani backpacker (di Francesca Dziadek, 128 pp., euro 12,50). Entrambi i volumi si possono acquistare anche on line su www.touringclub.com, e costano 10 euro per i soci TCI.

Parole minime

Inglese, francese, tedesco e spagnolo, ma anche polacco, russo, croato e catalano: la collana dei **Mini** edita da Zanichelli comprende nove dizionari – oltre a quelli elencati c'è anche l'italiano – da tenere sempre a portata di mano durante i viaggi all'estero grazie al formato tascabile di 11 per 8 centimetri. Decine di migliaia le voci, accompagnate da esempi d'uso e da una ricca fraseologia, per capire e farsi capire nelle situazioni più svariate (ciascun volume 7 euro, acquisto anche on line su www.zanichelli.it).



SAGGI

Siamo ciò che compriamo

Il cibo, i vestiti, gli elettrodomestici, i gadget: da dove vengono le migliaia di prodotti che acquistiamo, e che fine fanno quando li buttiamo? In che modo riciclare una bottiglia di vetro permette di risparmiare l'energia necessaria ad alimentare un televisore per venti minuti? Cosa vuol dire che da venticinque bottiglie di plastica si ottiene una giacca di pile? Dove arriva il contenuto delle nostre fognature? Domande molto semplici, ma non sono molti coloro che sanno porsele in modo consapevole riflettendo sulle implicazioni economiche, ambientali e morali dell'intera catena produttiva e di smaltimento, dalle materie prime alla spazzatura. Risposte assai ben argomentate sono quelle proposte da Fred Pearce nelle sue **Confessioni di un eco-peccatore**, in cui lo scrittore e giornalista britannico – noto in Italia ai lettori dell'*Internazionale* – ripercorre scelte e comportamenti della vita quotidiana di ognuno invitando il lettore a vederli (e a vedersi) con altri occhi. Il tutto senza catastrofismo né spocchia ecologista, ma con la voglia di capire e soprattutto di sperare. Perché, per dirla con lo stesso Pearce, "quali che siano i lati negativi della globalizzazione, uno di quelli positivi consiste nel fatto che essa ci fa entrare in contatto con molte persone in molti luoghi diversi" (**Edizioni Ambiente**, 352 pp., euro 22). Con prefazione di Luca Mercalli.

